

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Progetto Design del Prodotto 2.a
Codice insegnamento	97164
Titolo aggiuntivo	Rituals of Everyday Life
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Inglese; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Design
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	<p>Signora Olivia Charlotte Herms, OliviaCharlotte.Herms@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/49808</p> <p>dr. Mila Stepanovic, Mila.Stepanovic@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/52991</p> <p>dott. Elisa Testori, Elisa.Testori2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/44073</p>
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	2nd - 3rd
CFU	19
Ore didattica frontale	90+60+30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	295
Ore di ricevimento previste	57
Sintesi contenuti	Il corso trasmette agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze sugli approcci operativi del progetto, i metodi e le

	teorie del design di prodotto per vari campi di applicazione funzionali e sperimentali con una particolare attenzione ai processi di produzione digitale.
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di metodi di ricerca progettuale per definire il problema (contesto e diverse forme di interazione, utente, forma e funzione dell'oggetto progettato) - Comprensione dei processi di produzione e dei materiali - Approccio pratico e sperimentale: realizzazione di modelli durante l'intero processo progettuale - Rappresentazione delle idee progettuali e valutazione della fattibilità dell'oggetto progettato attraverso la modellazione 3D e il rendering - Prototipazione: comprensione delle diverse possibilità di prototipazione, dalle tecniche tradizionali alla fabbricazione digitale
Parole chiave	Prodotto Interazioni Realizzazione di modelli Metodi della Design research
Prerequisiti	Il superamento con esito positivo del progetto Product Design 1 nonché la dimostrazione della competenza linguistica a livello B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo anno di studi.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Revisioni in aula Lezioni frontali Tutorial
Obbligo di frequenza	non obbligatorio ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione aver acquisito una metodologia progettuale nel campo del design del prodotto dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto. aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo del design del prodotto aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una

	<p>laurea magistrale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo del design del prodotto finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo del design del prodotto grazie alle conoscenze di base acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico. cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della proposta/risposta progettuale. mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito del design.</p> <p>Autonomia di giudizio essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento. essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale.</p> <p>Abilità comunicative presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo del design del prodotto in forma di installazione, oralmente e per scritto. comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico. comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua.</p> <p>Capacità di apprendimento</p>
--	---

	<p>apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale. sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni. acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	Presentazione, documentazione del progetto (modelli 3D, disegni tecnici, sintesi della ricerca, visualizzazioni/rendering, mock-up), prototipi.
Criteri di valutazione	<p>La qualità e la chiarezza della ricerca, la creatività e l'originalità del concept progettuale, la qualità e la chiarezza del processo progettuale, dello sviluppo e della realizzazione del progetto, nonché la professionalità e la coerenza della presentazione e della documentazione.</p> <p>Contribuiranno inoltre alla valutazione finale l'iniziativa e l'impegno personale dimostrati durante l'attività di atelier, nella ricerca e nello studio, così come la partecipazione al progetto, la continuità, l'attenzione e la curiosità dimostrate.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Don Norman – Emotional Design</p> <p>Don Norman – The design of everyday things</p> <p>Kenya Hara: Designing design. Lars Müller Publishers</p> <p>Naoto Fukasawa / Jasper Morrison: Super Normal – sensations of the ordinary. Lars Müller Publishers</p> <p>Klaus Thomas Elemann / Gerrit Terstiege: Gestaltung denken. Birkhäuser Verlag</p> <p>Deyan Sudjuc: The Language of Things. Penguin design</p>
Bibliografia facoltativa	
Altre informazioni	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Buona salute, Utilizzo responsabile delle risorse, Città e comunità sostenibili
---	---

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Design del prodotto
Codice insegnamento	97164A
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D
Lingua	Tedesco
Docenti	Signora Olivia Charlotte Herms, OliviaCharlotte.Herms@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/49808
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	24
Sintesi contenuti	The course should provide fundamentals, skills, working methods, theories and practices of Product Design in diverse functional and experimental scopes.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Everyday life is shaped by countless routines that often go unnoticed. From waking up in the morning and coming home to sharing a meal or taking a short break, these recurring moments structure our daily lives through sequences of gestures, interactions, and objects. When shaped by attention, interaction, and meaning, routines can become rituals.</p> <p>This studio explores everyday rituals as a starting point for product design. Rather than beginning with existing product typologies, students investigate how people interact with objects through observation, design research, prototyping, and user testing. Particular attention is given to the gestures that constitute</p>

	<p>everyday rituals—how we hold, carry, place, pour, wait, pause, or share—and how products influence these behaviours and experiences.</p> <p>The semester begins with the collaborative warm-up project One Seat. Two People. One Shared Experience., introducing methods of observation, iterative prototyping, and user testing through the design of a shared seating object. Building on these methods, students develop an individual project focusing on one everyday moment—Morning, Coming Home, Shared Meal, or Micro Pause—exploring how product design can support, transform, and enrich the rituals of everyday life.</p>
Modalità di insegnamento	field studies, impulse lectures, exercises, individual and group review, discussions and workshops
Bibliografia obbligatoria	<p>Don Norman – Emotional Design</p> <p>Don Norman – The design of everyday things</p> <p>Kenya Hara: Designing design. Lars Müller Publishers</p> <p>Naoto Fukasawa / Jasper Morrison: Super Normal – sensations of the ordinary. Lars Müller Publishers</p> <p>Klaus Thomas Elemann / Gerrit Terstiege: Gestaltung denken. Birkhäuser Verlag</p> <p>Deyan Sudjic: The Language of Things. Penguin design</p>
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Digital fabrication
Codice insegnamento	97164B
Settore Scientifico-	CEAR-08/D

Disciplinare	
Lingua	Italiano
Docenti	dr. Mila Stepanovic, Mila.Stepanovic@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/52991
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere conoscenze/competenze del mondo emergente della fabbricazione digitale dal CAD al CAM e del suo impatto sugli attuali sistemi di produzione artigianale e di massa.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Il corso mira a stabilire una relazione funzionale tra ricerca, analisi, schizzi, modellazione digitale e fabbricazione digitale.</p> <p>Il corso è organizzato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di esercitazioni finalizzate a rafforzare la sicurezza nell'uso della modellazione 3D e dei principi del disegno 2D. • Utilizzo della modellazione 3D (Rhino) e/o del visual scripting (Grasshopper) per definire la logica formale e parametrica del prodotto (design del tavolo). • Esplorazione di geometrie 3D espressive e complesse attraverso tecniche di progettazione computazionale, e definizione finale del prodotto come oggetto funzionale progettato in modo parametrico. • Utilizzo della modellazione 3D per affinare il progetto in base a vincoli materici, funzionali e produttivi. • Comprensione di come la modellazione 3D e la fabbricazione digitale si integrino in modo funzionale nel processo progettuale. • Comprensione dei vincoli della modellazione 3D per materiali specifici e processi di fabbricazione digitale, al fine di realizzare il prototipo del prodotto.
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali, Tutorial, Casi studio, Progetto principale del corso, Consultazioni

Bibliografia obbligatoria	<p>van den Dool, A., Martinez Castro, J., Song, W., Ozdemir, M., Doubrovski, Z., & Huysmans, T. (2024). <i>Computational design for (industrial) designers using Rhino Grasshopper</i> (W. Elkhuizen, Ed.). TU Delft OPEN Books. https://interactivetextbooks.tudelft.nl/rhino-grasshopper/Grasshopper_Rhino_course/intro.html</p> <p>Arturo Tedeschi, <i>My AAD – Algorithms Aided Design: Parametric Strategies Using Grasshopper</i>, Le Penseur Publisher, Brienza 2014</p> <p>Edited By Gheorghe Oancea, Panagiotis Kyratsis: “Digital Product Design and Manufacturing”, CRC Press</p> <p>Silva, D., (2019). “Digital fabrication: From tool to a way of thinking”. Ed. Haeusler, M. H., Schnabel, M. A. and Fukuda, T. 24th International Conference on Computer-Aided Architectural Design Research in Asia: Intelligent and Informed, CAADRIA 2019, vol 2, 463 – 470, ISBN 978-988-78917-2-7</p> <p>***Rhino and Grasshopper tutorials will be provided regularly in class</p>
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Teorie e linguaggi del design di prodotto
Codice insegnamento	97164C
Settore Scientifico-Disciplinare	PHIL-04/B
Lingua	Inglese
Docenti	dott. Elisa Testori, Elisa.Testori2@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/44073
Assistente	

Semestre	Primo semestre
CFU	5
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	The contents of the integrated theoretical module refer to the role and status of products in our material culture and, in particular, how products take part in networks of meanings: how they contribute to producing meanings, through their configuration given by shapes, colours, textures and consistencies, and how they are given meanings in the course of the everyday practices in which they take part. The module refers to research areas such as product semiotics, design semiotics, object semiotics, product language, product semantics.
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Typologies of objects and their design solutions: lectures. • Typologies of objects: research, how and why. • How to prepare and present projects and research. • What and how to write when presenting a personal project, while choosing the right visual material from photographs and drawings.
Modalità di insegnamento	Lectures, research work and discussions on topics related to the course; individual and group exercises.
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> • "Inventario", Corraini Edizioni, Mantua from 2010 • "Typologie", Collections Typologie, Paris from 2017 • Kuno Prey (ed), <i>Designing Designers</i>, Corraini Edizioni, Mantua 2022 • Naoto Fukasawa, Jasper Morrison, <i>Super Normal. Sensations of the Ordinary</i>, Lars Müller Publishers, Zurich 2007
Bibliografia facoltativa	